

Notiziario di Kaufbeuren

Anno V - n. 1
Gennaio - Marzo
2016

Una copia: 0,50

Periodico d'informazione per gli Italiani di Kaufbeuren e dintorni

L'intervento del Presidente Mattarella alla cerimonia di apertura della 39^a sessione del CG del Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo

ROMA - "Salvare vite umane e tendere la mano a quanti fuggono dalla guerra o dalla miseria è un dovere morale, è un dovere di qualunque società che intenda definirsi libera, democratica e autenticamente rispettosa dei diritti umani. È un impegno che l'Italia orgogliosamente onora e rispetta ogni giorno, mettendo in salvo migliaia di bambini, donne e uomini in fuga dal martirio delle persecuzioni e delle violenze, ma anche dalla schiavitù di fame e miseria". È quanto ha detto il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella alla cerimonia di apertura della 39^a sessione del Consiglio dei Governatori del Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo (IFAD) dedicata al tema "Investimenti inclusivi: popolazioni rurali, stato e settore privato nell'Agenda post-2015". Ed ha invocato "sforzi comuni per rimuovere alla radice le cause di un fenomeno epocale che coinvolge milioni di persone". Mattarella, che ha preso la parola subito dopo il saluto del Presidente dell'IFAD, Kanayo F. Nwanze, è intervenuto con un lungo e significativo discorso, nel quale ha affrontato trasver-



salmente il tema assai delicato della povertà e della fame nel mondo. Un tema strettamente legato a quello delle migrazioni e delle guerre, che Mattarella, ha affrontato solo pochi giorni fa a New York con il Segretario Generale delle Nazioni Unite, Ban Ki Moon, nel Quartier Generale dell'ONU. "Con l'Agenda 2030", adottata nel settembre dello scorso anno, la comunità internazionale si è posta obiettivi ambiziosi, a cominciare dall'eliminazione, nell'arco di quindici anni, della povertà estrema e

della fame", ha detto Mattarella. "Tali obiettivi hanno una portata politica, economica e, soprattutto, di civiltà. La posta in gioco è altissima: fame e povertà si pongono insidiosamente all'origine di conflitti, instabili-

tà, emergenze e vere e proprie catastrofi umanitarie. Esse sono anzi, molto spesso, il primo anello di questa catena e quello che, per primo, occorre spezzare". "Il diritto al cibo e all'acqua sono iscritti dentro il più ampio diritto alla vita e sorreggono l'idea di sicurezza umana", ha proseguito Mattarella, ricordando che "la povertà, la malnutrizione, l'inquinamento non sono esclusivi di alcune aree, ma affliggono, sia pure in misura diversa, ogni Paese. Occorre tradurre questa consapevolezza in impegni concreti. Ciascuno, senza esclusione, è chiamato a responsabilità gravose e indifferibili", è stato il suo monito. Mattarella ha poi rivolto l'attenzione alla emergenza profughi "che affligge in particolare le regioni del Medio Oriente e dell'Africa del Nord, aggiungendosi alle calamità naturali

e climatiche, e che "aggrava le condizioni di nutrimento di fasce importanti della popolazione mondiale, frutto dell'abbandono di ogni attività agricola nelle zone di conflitto". Come pure a "l'esodo di decine di migliaia di siriani verso la Turchia e l'Europa" che, come altre "angosciose vicende", conferma "l'urgenza di sforzi comuni..." "Le nostre coscienze ne sono davvero scosse e ci chiamano a un rinnovato sforzo di solidarietà", ha osservato il Capo dello Stato. "Salvare vite umane e tendere la mano a quanti fuggono dalla guerra o dalla miseria è un dovere morale, è un dovere di qualunque società che intenda definirsi libera, democratica e autenticamente rispettosa dei diritti umani. È un impegno che l'Italia orgogliosamente onora e rispetta ogni giorno, mettendo in salvo migliaia di

continua pag. 4

Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato

Catania - Quest'anno la 102^a Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato si celebrerà Domenica 17 gennaio presso tutte le 27.000 parrocchie d'Italia, sul tema

scelto da Papa Francesco "Migranti e rifugiati ci interpellano. La risposta del Vangelo della Misericordia". L'evento ci coinvolge perché è un momento di grande at-

tualità che viviamo in pieno Giubileo della Misericordia, sulla tragedia di milioni di persone che scappano dalle guerre, dalle violenze, dalla

continua pag. 2

Riforma Costituzionale

L'intervento in Aula del Sen. Claudio Micheloni

ROMA - Nel Pd, contrario alla riforma costituzionale, ma pronto a votarla "per non assumermi la responsabilità di mettere il Governo nelle braccia di Verdini". Questa la sofferta posizione che il senatore Claudio Micheloni (Pd) ha ribadito nel suo intervento in Aula, prima del voto del Senato sul ddl Boschi. "La mia contrarietà alla riforma e il mio impegno per il "no" al referendum rimangono intatti", ha detto Micheloni. "Oggi, dopo una riflessione travagliata e non priva di dubbi, ritengo opportuno esprimere un voto favorevole per mantenere l'autonomia della maggioranza e per non assumermi la responsabilità di mettere il Governo nel-



Sen. Claudio Micheloni

le braccia di Verdini. Nello scenario politico attuale c'è sicuramente chi, forse anche nel PD, lavora in questa direzione: che se ne assuma la responsabilità, senza alibi forniti da me o altri senatori del PD scettici sulla riforma. Il popolo deciderà, e la mia fiducia nel popolo non è mai venuta meno". Nel suo intervento, Micheloni ha riportato all'Aula anche "un'in-

continua pag. 2

Inaugurazione Anno Giudiziario

ROMA - "Non può esserci confusione tra la famiglia voluta da Dio e ogni altro tipo di unione": lo afferma Papa Francesco nel suo discorso in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario del Tribunale della Rota Romana, il 22 gennaio. Parole che cadono a poco più di una settimana dal Family Day, in programma per il 30 gennaio e mentre il ddl Cirinnà sulle unioni civili infiamma il dibattito politico. "Il ministero del Tribunale Apostolico della Rota Romana è da sempre ausilio al Successore di Pietro, affinché la Chiesa, inscindibilmente connessa con la famiglia, continui a proclamare il disegno di Dio



Papa Francesco

Creatore e Redentore sulla sacralità e bellezza dell'istituto familiare. Una missione sempre attuale, ma che acquista particolare rilevanza nel nostro tempo - sottolinea il Pontefice nel suo discorso - Accanto alla definizione della Rota Romana quale Tribuna-

continua pag. 2

La Redazione
ed i
Collaboratori
del
"Notiziario
di
Kaufbeuren
augurano
a tutti i Lettori"

Buona
Pasqua



segue da pag. 1

Riforma Costituzionale

formazione a cui non voglio credere (la considero una bufala monumentale), tuttavia (sperando che sia una bufala), il solo fatto che qualcuno ci abbia pensato dovrebbe farci preoccupare su che tipo di sistema potrà un giorno essere utilizzato. Da eletto nel collegio estero, - ha spiegato - avevo proposto di togliere i deputati dalla Camera che ha la facoltà di dare la fiducia al Governo, perché ritenevo un passo avanti, per la comunità che qui rappresento, essere svincolata dal rapporto di fiducia con il Governo e quindi di essere presente solo nella Camera che non dà la fiducia ma che esprime bisogni, direttive e proposte di azione. Neanche questa proposta è

stata accolta". Tornando alla riforma costituzionale, "il mio parere - ha detto Michelsoni - resta quello annunciato, anche la mia intenzione di fare campagna contro di essa, ma questo nulla ha a che vedere con il rapporto di fiducia con il Governo. Voglio anche chiarire con i colleghi, con i quali ho fatto battaglia durante le prime letture, che se devo rimproverare qualcosa a questo Governo rimprovero l'insufficienza di alcune decisioni e delle azioni compiute. Il job act non mi ha convinto perché non ci ha portato ancora in un sistema nordeuropeo della gestione del lavoro, e non per i motivi descritti dalla stampa italiana. Non mi sta bene perché non

ha modernizzato le regole del lavoro, come avviene in tutto il Nord-Europa, area in cui dobbiamo essere competitivi. Questo Governo, che sostengo, non mi sta bene, perché nella pubblica amministrazione non ha fatto abbastanza. Proponiamo da tempo la riforma del Ministero degli Esteri e non ce n'è ombra. Questi sono i motivi per i quali ho dei problemi con l'attuale Governo, non è per il gusto di fare opposizione o per mancanza di fiducia. Pertanto mi assumerò le mie responsabilità, come ho sempre fatto nella mia vita. Poi, all'interno del mio partito, - ha concluso - chi di competenza deciderà quali saranno i rapporti futuri".

Contraffare fa rima con malaffare

Nuove tecnologie per la lotta alla contraffazione da effettuarsi anche all'estero con gli IPR desk.

ROMA Sono intervenuta nell'Aula di Montecitorio per dichiarazioni di voto favorevole sulla "relazione su possibili pro-

continua pag. 4



On. Fucsia Nissoli

segue da pag. 1

Inaugurazione Anno Giudiziario

le della famiglia, vorrei porre in risalto l'altra prerogativa, che cioè essa è il Tribunale della verità del vincolo sacro. E questi due aspetti sono complementari. La Chiesa, infatti, può mostrare l'inflessibile amore misericordioso di Dio verso le famiglie, in particolare quelle ferite dal peccato e dalle prove della vita, e insieme proclamare l'irrinunciabile verità del matrimonio secondo il disegno di Dio. Questo servizio è affidato primariamente al Papa e ai Vescovi". Il Papa rievoca il percorso sinodale sul tema della famiglia, dove si è potuto compiere, "in spirito e stile di effettiva collegialità, un approfondito discernimento sapienziale, grazie al quale la Chiesa ha - tra l'altro - indicato al mondo che non può esserci confusione tra la famiglia voluta da Dio e ogni altro tipo di unione. Con questo stesso atteggiamento spirituale e pastorale, la vostra attività, sia nel giudicare sia nel contribuire alla formazione permanente, assiste e promuove l'opus veritatis. Quando la Chiesa, tramite il vostro servizio, si propone di dichiarare la verità sul matrimonio nel caso concreto, per il bene dei fedeli, al

tempo stesso tiene sempre presente che quanti, per libera scelta o per infelici circostanze della vita, vivono in uno stato oggettivo di errore, continuano ad essere oggetto dell'amore misericordioso di Cristo e perciò della Chiesa stessa. La famiglia, fondata sul matrimonio indissolubile, unitivo e procreativo - sottolinea il Pontefice - appartiene al 'sogno' di Dio e della sua Chiesa per la salvezza dell'umanità". La Chiesa, "con rinnovato senso di responsabilità continua a proporre il matrimonio, nei suoi elementi essenziali - prole, bene dei coniugi, unità, indissolubilità, sacramentalità -, non come un ideale per pochi, nonostante i moderni modelli centrati sull'effimero e sul transitorio, ma come una realtà che, nella grazia di Cristo, può essere vissuta da tutti i fedeli battezzati - afferma Papa Francesco -. E perciò, a maggior ragione, l'urgenza pastorale, che coinvolge tutte le strutture della Chiesa, spinge a convergere verso un comune intento ordinato alla preparazione adeguata al matrimonio, in una sorta di nuovo catecumenato - sottolinea questo: in una sorta di nuovo catecumenato - tanto auspicato da alcuni Padri Sinodali".

Leggi il
"Notiziario di Kaufbeuren"

segue da pag. 1

Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato

povertà e dalle persecuzioni in cerca del diritto alla vita ed alla dignità umana. Ma ci impegna anche nei confronti della nuova emigrazione di centomila connazionali, in gran parte giovani, in cerca di lavoro verso Paesi più promettenti. Così dice Papa Francesco: "**Cari fratelli e sorelle migranti e rifugiati! Alla radice del Vangelo della misericordia l'incontro e l'accoglienza dell'altro si intrecciano con l'incontro e l'accoglienza di Dio: accogliere l'altro è accogliere Dio in persona! Non lasciatevi rubare la speranza e la gioia di vivere che scaturiscono dall'esperienza della misericordia di Dio, che si manifesta nelle persone che incontrate lungo i vostri sentieri! Vi affido alla Vergine Maria, Madre dei migranti e dei rifugiati, e a San Giuseppe, che hanno vissuto l'amarezza dell'emigrazione in Egitto. Alla loro intercessio-**

Angelo Bagnasco: sollecitare una nuova politica migratoria in Europa

ROMA - Unioni civili, crisi, migranti: sono i temi centrali affrontati dal Presidente della Cei, Cardinale Angelo Bagnasco, nella prolusione al Consiglio permanente, in corso a Roma fino al 27 gennaio. "Sul fronte vitale della famiglia si è accesa una particolare attenzione e un acceso dibattito. È bene ricordare che i Padri costituenti ci hanno consegnato un tesoro prezioso, che tutti dobbiamo apprezzare e custodire come il patrimonio più caro e prezioso, coscienti che 'non può esserci confusione tra la famiglia voluta da Dio e ogni altro tipo di unione'" afferma Bagnasco, citando le parole pronunciate da Papa Francesco nel discorso alla Rota Romana. La famiglia viene definita uno "scigno di relazioni, di generazioni e

di generi, di umanesimo e di grazia", dove "vi è una punta di diamante: i figli. Il loro vero bene deve prevalere su ogni altro, poiché sono i più deboli ed esposti: non sono mai un diritto, poiché non sono cose da produrre; hanno diritto ad ogni precedenza e rispetto, sicurezza e stabilità". Citando sempre il Papa, Bagnasco afferma che i figli "hanno bisogno di un microcosmo completo nei suoi elementi essenziali, dove respirare un preciso respiro: 'I bambini hanno diritto di crescere con un papà e una mamma. La famiglia è un fatto antropologico, non ideologico'". Il Presidente della Cei precisa che "i Vescovi sono uniti e compatti nel condividere le difficoltà e le prove della famiglia e nel

continua pag. 3

ne affido anche coloro che dedicano energie, tempo e risorse alla cura, sia pastorale che sociale, delle migrazioni. Su tutti imparto di cuore la Benedizione Apostolica". Sicilia Mondo condivide e vive in pieno il messaggio di Papa Francesco per il suo profondo significato umano, etico e sociale e si sente coinvolta alla celebrazione della Giornata. L'arrivo in Italia di chi cerca libertà e sopravvivenza alla vita, impone, con forza, il tema della loro integrazione in un modello di vita da aprire alla accoglienza ed alla solidarietà. La strada da percorrere nell'insegnamento di Papa Francesco è quella della conoscenza, del dialogo, della consapevolezza di vivere la cultura del dare e del ricevere nel rispetto dell'altro, dell'accettazione e dell'ascolto per fugare le paure. La Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato, deve essere, in una società civile,

il nastro di partenza di un percorso che parta dalla consapevolezza del problema per ritrovare quelle linee comportamentali per diventare cultura dello "stare insieme" e della "convivenza pacifica e costruttiva". In questa direzione, Sicilia Mondo si ripropone ed invita tutti ad essere mediatori culturali perché l'incontro tra i popoli è stato sempre ricchezza, progresso ed innovazione. Pertanto invita le Associazioni aderenti, i collaboratori ed i corrispondenti tutti, a voler vivere la Giornata partecipando alle manifestazioni organizzate dalle Chiese nelle società ospitanti ed in ogni caso ricordare il fenomeno migratorio tra soci, amici e conoscenti per ripensare i valori della nostra storia e civiltà. Per non dimenticare.

Avv. Domenico Azzia
Presidente di "Sicilia Mondo"

Situazione insostenibile per i Corsi di lingua e Cultura italiana in Australia

ROMA - "Situazione allarmante per i corsi di lingua e cultura in Australia: le esigue risorse che gli enti riceveranno rischiano di compromettere le attività". È quanto dichiara Francesco Giacobbe, senatore del Partito democratico eletto nella ripartizione Africa, Asia, Oceania e Antartide. "Già negli anni passati - spiega Giacobbe

- la diminuzione delle risorse ha portato alla perdita di migliaia di studenti, a discapito della professionalità degli addetti ai lavori ma soprattutto all'interesse che c'è per la cultura italiana". "È assolutamente urgente passare dalle parole ai fatti - sottolinea il senatore democratico - Sia il Ministro Gentiloni, sia il Viceministro Amendola, in relazione ai

tagli alla lingua e cultura italiana all'estero, nelle settimane scorse si erano impegnati formalmente per il ripristino delle risorse. Ora aspettiamo i fatti e speriamo che ciò avvenga al più presto. Non possiamo disperdere un patrimonio che può e deve essere fiore all'occhiello dell'azione del Governo, dell'Italia e degli italiani all'estero", conclude Giacobbe.



Consolato Generale d'Italia Monaco di Baviera

AVVISO

REFERENDUM SU ESPLORAZIONI E TRIVELLAZIONI
17 Aprile 2016

Si informa che con decisione del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2016 è stata determinata la data del 17 aprile 2016 per il Referendum ABROGATIVO sui permessi e le concessioni per le esplorazioni e trivellazioni dei giacimenti di idrocarburi entro 12 miglia dalla costa.

Gli elettori residenti all'estero ed iscritti all'AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero) riceveranno il plico elettorale al loro indirizzo di residenza. Nel plico troveranno la scheda, il certificato elettorale, le istruzioni su come votare, una busta preaffrancata e preindirizzata per restituire la scheda con il voto, nonché il tagliando del certificato elettorale.

Si ricorda che è dovere del cittadino residente all'estero mantenere aggiornato il Consolato Generale circa il proprio indirizzo di residenza.

Presso questo Consolato Generale è stato istituito un Ufficio Elettorale per organizzare il Referendum, al quale è possibile chiedere informazioni tramite posta elettronica all'indirizzo:

elettorale.monacobaviera@esteri.it

è possibile anche telefonare fra le 8.00 e le 9.00 al numero

089.41800318.

Monaco di Baviera, 27 febbraio 2016

***Il Console Generale
Renato Cianfrani***

segue da pag. 2

Angelo Bagnasco:

sollecitare una nuova politica migratoria in Europa

riafferma la bellezza, la centralità e l'unicità: insinuare contrapposizioni e divisioni significa non amare né la Chiesa né la famiglia". La precisazione arriva in seguito ad alcune differenti valutazioni emerse nel mondo cattolico sul Family Day del prossimo 30 gennaio, manifestazione che lo stesso Bagnasco qualche giorno fa aveva definito "condivisibile e dalle finalità assolutamente necessarie". Nella prolusione del 25 gennaio il presidente dei vescovi italiani si limita a dire che "i credenti hanno il dovere e il diritto di partecipare al bene comune con serenità di cuore e spirito costruttivo, come ha ribadito solennemente il Concilio Vaticano II: spetta ai laici 'di iscrivere la legge divina nella vita della città terrena. Assumano la propria

responsabilità alla luce della sapienza cristiana e facendo attenzione rispettosa alla dottrina del Magistero". Sul capitolo crisi, invece, il presidente della Cei sottolinea che "continuano - con alcune alternanze - voci autorevoli circa la ripresa complessiva dell'economia: ce ne ralleghiamo, ma siamo quotidianamente testimoni che, nelle nostre parrocchie e comunità, le ricadute sul piano concreto non si notano ancora". "Gli sforzi che la comunità cristiana compie, e che negli ultimi anni si sono giustamente moltiplicati, sono grandi - spiega Bagnasco - ma siamo coscienti dei limiti e dei compiti che abbiamo, consapevoli che la prima responsabilità di creare lavoro e occupazione è altrove". Sul tema dell'immigrazione, da parte dei vescovi

italiani arriva un forte "no" alla "cultura dell'indifferenza" e un invito all'Europa e all'Onu "a farsi carico della responsabilità di individuare e consolidare soluzioni che vadano alla radice di situazioni, che gettano un'ombra pesante sulla stessa civiltà". Inoltre, il presidente della Cei difende Schengen: "È necessario altresì sollecitare una nuova politica migratoria in Europa, affinché i Paesi dell'Unione non si chiudano, limitando la libera circolazione e riducendo l'impegno condiviso dell'accoglienza. È un pericolo da scongiurare - aggiunge - anche attraverso una politica delle migrazioni, che non si limiti a segnalare problemi e pericoli, ma li rilegga alla luce della situazione demografica, economica, culturale e sociale dell'Europa".

17 marzo "Giornata Nazionale dell'Unità d'Italia"

Catania - Anche per questo 2016 Sicilia Mondo ricorda che il 17 marzo è la "Giornata Nazionale dell'Unità d'Italia, della Costituzione, dell'Inno nazionale e della Bandiera". La Giornata, approvata dal Parlamento Italiano nel Novembre 2012, è stata istituzionalizzata da Sicilia Mondo che l'ha inserita tra i suoi appuntamenti annuali. L'Associazione intende ricordare l'evento ai Presidenti delle Associazioni aderenti ed all'intera struttura, allo scopo di tenere vivo quel sentimento di amore, di identità, di orgoglio nei confronti di una Italia che è rimasta sempre nel cuore di tutti noi, anche se spesso guardata e vissuta da lontano. Sicilia Mondo che ha sempre ritenuto fondamentale creare un rappor-

to di relazione, di legami, di ascolto ma anche di amicizia con le proprie Associazioni ed i singoli correzionali che risiedono fuori, attraverso la partecipazione e la informazione, fatta spesso con quotidianità, ritiene che il ricordo unitario dell'Italia possa riaggregare le comunità all'estero coltivando in loro sentimenti gelosamente custoditi e mai dismessi. Ma è anche una occasione per stimolare la circolazione delle idee attorno alla Giornata Nazionale dell'Unità d'Italia come reale collante con le collettività che vivono fuori. Avere istituzionalizzato le date valoriali del Paese, è un arricchimento di contenuti nel rapporto con le Associazioni. È sempre una motivazione che alimenta la longevità di Sicilia Mondo.

Il Senato approva la Riforma Costituzionale

ROMA - Con 180 voti favorevoli, 112 contrari e un'astensione l'Assemblea del Senato ha approvato in seconda deliberazione il ddl costituzionale. Il testo torna ora alla Camera. Nella seduta del 20 gennaio 2016, dopo l'intervento della Sen. Anna Finocchiaro (PD), che ha riferito sui lavori non conclusi dalla Commissione affari costituzionali, è iniziata la



discussione generale seguita dalle dichiarazioni di voto. Sul fronte di guerra le opposizioni che hanno confermato la loro contrarietà alla riforma non solo in Aula: solo

nella giornata di ieri, in Senato, sono stati presentati tre diversi comitati per il "no" al referendum con cui, probabilmente ad ottobre, gli italiani diranno la loro sulla riforma costituzionale. Risultato cui Renzi subordina la sua presenza in politica: **nella sua replica in Senato, il Presidente del Consiglio ha confermato che si dimetterà, se la riforma sarà bocciata dagli italiani.**

segue da pag.1

L'intervento del Presidente Mattarella alla cerimonia di apertura della 39 sessione del CG del Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo

bambini, donne e uomini in fuga dal martirio delle persecuzioni e delle violenze, ma anche dalla schiavitù di fame e miseria", ha rivendicato Mattarella, che però ha aggiunto: "Gli interventi umanitari, da soli, non sono tuttavia sufficienti". "Le tragedie che ho appena ricordato impongono, al livello europeo, l'esigenza e l'urgenza di una politica unitaria, coordinata ed efficace", ha detto. "Da un lato occorre fare perno sull'intelligente governo del fenomeno migratorio mentre, dall'altro, occorre agire sull'immediata e parallela azione di supporto a uno sviluppo sostenibile, equo ed inclusivo, per offrire la speranza di un futuro migliore a intere popolazioni e, di conseguenza, all'intero pianeta". "L'Unione Europea - e l'Italia in prima linea - farà la sua parte", ha assicurato il presidente Mattarella. "Ma è essenziale il ruolo delle leadership dei Paesi in via di sviluppo. La governance e la responsabilità a livello locale sono infatti imprescindibili per favorire una crescita economico-sociale duratura". Secondo Sergio Mattarella, "nello spirito della nuova "Agenda 2030", alla tradizionale assistenza allo sviluppo va sostituito il concetto di un partenariato con le comunità destinatarie degli aiuti, come autentico investimento, rispettoso delle peculiarità di ciascuna comunità, foriero di mutui benefici e improntato a relazioni paritarie. In questo contesto, assume un ruolo fondamentale l'agricoltura, che contribuisce trasversalmente a tutti gli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile: consente di conseguire i mezzi per nutrire i nuclei familiari; sostenere le forme di organizzazione sociale esistenti; preservare le terre e la biodiversità; combattere contro i cambiamenti climatici;

creare occupazione e prosperità; contribuire a società stabili e giuste; sradicare, infine, le cause profonde che spingono sempre più persone a emigrare". "Trasformare quelle campagne da luogo di miseria e rassegnazione in terra di lavoro e speranza" per Mattarella "è possibile, rendendole motori di sviluppo che consentano di poter condurre la propria vita con dignità e adeguate prospettive per sé e per i propri figli". "Per porre fine alla fame e alla povertà", ha detto ancora il Capo dello Stato, "è necessario ridurre le disuguaglianze, potenziare il lavoro e la responsabilità femminile, garantire la pace e la crescita sostenibile, investire sulla cooperazione economica e culturale tra gli Stati e tra i continenti. Non sono, questi, capitoli separati: sono pagine di uno stesso libro, quello della inclusione". Ciò vuol dire, ha spiegato, che "agli indispensabili interventi volti a sviluppare l'agricoltura devono affiancarsi anche appropriate misure di protezione sociale, in particolare a sostegno dei piccoli agricoltori e delle loro famiglie. **Un'attenzione speciale va rivolta alle donne.** L'economia e la società, tanto nei Paesi ad alta industrializzazione quanto nelle economie prevalentemente rurali, si reggono sul loro impegno quotidiano. Eppure, troppo spesso il loro contributo è misconosciuto, sono ancora emarginate, hanno difficoltà ad accedere all'istruzione, ai servizi per la salute, al credito, alla proprietà della terra e, a volte, a diritti fondamentali. L'affermazione di uguaglianza non è soltanto un imperativo etico. È, anche, uno strumento concreto per favorire lo sviluppo e consentire a milioni di famiglie di sfuggire alla povertà e costruire un futuro di sicurezza e dignità". Nel raggiungi-

mento degli obiettivi dell'Agenda 2030 il Presidente Mattarella ha poi invocato il coinvolgimento del mondo dell'impresa, del credito, della scienza e della ricerca, nonché del terzo settore e della cooperazione. "L'agricoltura, più e meglio di altri settori, si presta infatti a efficaci e feconde forme di partnership pubblico-privato, che facciano appello alla responsabilità sociale e si rivolgano a un pubblico sempre più informato e cosciente delle proprie scelte". "Affinché la piccola agricoltura familiare possa emergere dalla logica della sussistenza e costituire un'efficace via d'uscita dalla povertà, è indispensabile favorire l'accesso dei suoi prodotti ai mercati nazionali e internazionali, anche tramite la creazione di adeguate filiere produttive e di valore. In tal senso", ha osservato Mattarella, "il modello delle cooperative italiane può costituire una fonte di conoscenza e un esempio da valutare". È inoltre "importante che cresca la sensibilità verso i piccoli agricoltori, che hanno bisogno di risorse finanziarie per valorizzare l'agricoltura tradizionale traducendola in agricoltura di eccellenza". Citando poi il motto della recente Esposizione Universale di Milano, "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita", Mattarella ha affermato: "l'imperativo" è "lavorare tutti insieme per fornire risposte corali e lungimiranti a sfide che sono davvero globali". "La catena della fame, della povertà e della fuga dalle privazioni è forte, ma può e deve essere spezzata", Mattarella ne è certo. "È il compito storico di questo mondo, di questi anni, a vantaggio delle generazioni future e soprattutto", ha concluso, "della "Generazione Fame Zero" che sta per nascere e le cui speranze e attese non possiamo deludere".

segue da pag.2

Contraffare fa rima con malaffare

poste normative in materia penale in tema di contraffazione, approvata dalla Commissione parlamentare di inchiesta sui fenomeni della contraffazione, della pirateria in campo commerciale e del commercio abusivo". Dopo aver illustrato il

fenomeno della contraffazione ed aver evidenziato il danno che ne deriva, ricordando che "contraffare fa rima con malaffare", ho espresso la convinzione del mio Gruppo parlamentare circa l'importanza di tenere ferma la sanzione penale e di

adeguare alla necessità del tempo presente. Pertanto - ho aggiunto - le soluzioni proposte nella relazione sono pienamente condivisibili". In seguito ho sottolineato "l'aspetto internazionale che ha assunto la contraffazione", ho richiamato la



Consolato Generale d'Italia

Monaco di Baviera

AVVISO

Attenzione al lavoro nero

Avvertiamo i connazionali in cerca di lavoro in Baviera che, molto spesso, imprenditori poco rispettosi delle norme in materia, offrono occupazioni pessimamente pagate e in nero, quindi senza il pagamento dei contributi previdenziali, senza assicurazione, senza la paga minima oraria di 8,50 euro. Vi invitiamo, quindi, ad accettare ogni offerta lavorativa solo in presenza di un regolare contratto e vi suggeriamo di sottoporlo prima in visione a persone esperte del ramo. Vi facciamo presente altresì che vi è un concorso di colpa del lavoratore se egli accetta un lavoro in nero. Ad ogni modo si tenga conto che è indispensabile conoscere almeno i rudimenti della lingua tedesca prima di avventurarsi in qualsiasi occupazione in questo Paese! Peraltro l'altissima offerta di manodopera proveniente da altri Paesi sia europei, sia extra europei, non offre molte possibilità di buone remunerazioni. Infine chi fosse oggetto di sfruttamento è invitato a segnalarlo all'Ufficio Affari Sociali di questo Consolato Generale, onde ricevere informazioni su come tutelare i propri diritti.

necessità di "una sempre maggiore armonizzazione dei sistemi di controllo in prospettiva sovranazionale ed internazionale attuando un raccordo tra le legislazioni, anche nei meccanismi di concreta implementazione del diritto, favorendo procedure efficaci ed incrementando gli strumenti internazionali a disposizione con una reale effettività degli stessi". "Oggi il diritto penale si trova sempre più sollecitato dalla necessità di una sempre maggiore tutela dei diritti di proprietà intellettuale ed industriale anche a livello internazionale, ma si trova di fronte a dei limiti oggettivi ed è per questa ragione che mi preme richiamare quanto già affermato nella mozione sul Made in Italy a mia prima firma, e approvata da quest'Aula, circa la necessità di istituire all'estero, come già era stato avviato in forma sperimentale, gli IPR Desk (Intellectual Property Rights desk) presso le nostre Ambasciate, di modo che si possa perseguire direttamente in sede estera, e in accordo con gli strumenti legislativi a disposizione, la produzione e la commercializzazione dei prodotti Made in Italy contraffatti, che ledono anche la nostra immagine all'estero". Infine, ho rilevato come "l'uso delle ultime tecnologie informatiche possa darci una mano nel senso di assicurare una tracciabilità certa del prodotto italiano di qualità e facilitare di conseguenza la lotta alla contraffazione, alla pirateria, all'italian sounding, dando anche strumenti adeguati di scelta ai consumatori secondo principi chiari di consumo critico. Del resto l'uso delle nuove tecnologie informatiche legate alla tracciabilità completa del prodotto renderebbe meno conveniente e più complessa la contraffazione stessa.

Dobbiamo agire in tal senso, lo dobbiamo al buon nome del nostro Paese, alla nostra economia, ai lavoratori onesti ed ai consumatori".

Impressum

Notiziario di Kaufbeuren

Periodico d'informazione per gli Italiani in Germania

fondato nel 2012 e diretto da FRANCESCO MESSANA

Redazione e Amministrazione
Robert-Koch-Straße 30
D 89522 Heidenheim
Tel.: 07321 / 22885
Fax: 07321 / 921877

e-mail: frames@vitalavoro.de
Internet: www.vitalavoro.de

Gli articoli firmati rispecchiano solo il pensiero dell'autore e non necessariamente quello della nostra Redazione che si riserva anche il diritto di ridurre articoli, relazioni ed altro materiale pubblicitario per motivi di spazio. Le fotografie ed i manoscritti inviati alla Redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Agenzie collegate:
Aise, Inform, 9Colonne,
Ascachannel Adnkronos,
Ansa.

Aderente alla FUSIE